

## ALCUNE INTERESSANTI MYCENA

G. ROBICH

c/o Museo Civico di Storia Naturale  
S. Croce 1730 - 30100 Venezia, Italia.

### RIASSUNTO

Vengono descritte alcune specie (*Mycena abramsii*, *M. amicta*, *M. olida*, *M. mirata* e *M. pseudopicta*) raccolte in occasione del 1° incontro della Confederazione Europea Micologia Mediterranea tenutosi in l'Estartit, Girona, Spagna.

### ABSTRACT

Some species (*Mycena abramsii*, *M. amicta*, *M. olida*, *M. mirata* e *M. pseudopicta*) collected during the first meeting of the Confederazione Europea Micologia Mediterranea in l'Estartit, Girona, Spagna, are here described.

### RESUM

Hom descriu en aquest treball algunes espècies (*Mycena abramsii*, *M. amicta*, *M. olida*, *M. mirata* e *M. pseudopicta*) recol·lectades durant la primera Reunió de la Confederació Europea de Micologia Mediterrània, que tingué lloc a l'Estartit, Girona, Espanya.

*Mycena abramsii* (Murrill) Murrill, Mycologia, VIII: 220 (1916).

### DESCRIZIONE MACROSCOPICA

**Capello:** 8-35 mm, conico, conico-campanulato, espanso, quasi piano, con o senza umbone, alle volte con depressione centrale, striato per trasparenza, igrofano, glabrescente, grigio-bruno, grigio-pallido con tonalità bruna, grigio-seppia, grigio-nerastro al centro, orlo pallidescente. **Lamelle:** in numero di 18-34 con lamellule (1 L = 1-3 l), più o meno spaziate, quasi strette, un poco ventrute, ascendenti,

orizzontali - annesse, adnate, unite da venature, bianche, bianco-grigie, orlo bianco. **Carne:** bianco-acquosa sotto la cuticola, odore rafanoide, sapore indistinto. **Gambo:** 1-2,5 x 30-65 mm; uniforme, tendente a restringersi dal basso verso l'alto, cavo, sub-fragile, glabrescente, bianco-ialino in alto, poi grigio-acquoso, grigio-bruno, grigio-seppia in basso, base con peluria bianca più o meno radicante, alla frattura secerne liquido acquoso. **Habitat:** isolato o gregario su foglie, ramoscelli, frustuli al suolo in decomposizione (*Pinus*, *Quercus*, *Fagus*, *Carpinus*).

#### DESCRIZIONE MICROSCOPICA

**Spore** (fig. 1: A) 4-6 x 9-12 µm, cilindriche, generalmente più larghe nella parte apiculiare, alcune con debole depressione centrale, amiloidi. **Basidi** 7-9 x 27-36 µm, 4 sporici, claviformi. **Cheilocistidi** (fig. 1: B) 10-16 x 25-60 µm, lisci, fusiformi-ventruti, obovati, estremità superiore più o meno allungata ed apice arrotondato, orlo sterile. **Pleurocistidi** non osservati (rari descritti in letteratura). **Epicute** (fig. 1: C) con ife più o meno cilindriche, larghe 2-8 µm, gialle in Melzer, le superficiali con contenuto bruno e con diverticoli, 1-2 x 2-9 µm, alcuni ramificati o formanti piccoli ammassi. **Ife del gambo cilindriche:** interne pseudoamiloidi larghe 8-20 µm; esterne (fig. 1: D) gialle in Melzer, larghe 1,5-3,5 µm, con diverticoli distanziati ad apice arrotondato, terminanti in elementi irregolari diverticolati. **Ife latticifere** numerose nella carne del cappello e del gambo. **Giunti a fibbia** presenti.

#### OSSERVAZIONI

L'odore ed il sapore della carne del cappello sono caratteri molto variabili: "without characteristic odor or taste" (MURRILL, 1916: 338); "odor and taste none" (SMITH, 1935: 590); "sensiblement inodore ou quelquefois à odeur raphanoïde (parfois nitreuse?), à saveur douce" (KÜHNER, 1938: 482); "odor and taste not distinctive" (SMITH, 1947: 239); "Smell and taste not perceived (smell slightly alkaline or doubtfully raphanoid in Bon n. 711202218)" (COURTECUISSÉ, 1985: 108); "Weder Geruch noch Geschmack festgestellt" (SCHWEGLER, 1986: 163); "Taste indistinctive or raphanoid." (MAAS GEST., 1988: 52); "odeur faiblement raphanoïde, saveur douce de radis" (BREITENBACH-KRÄNZLIN, 1991: 256).

*Mycena aetites* differisce da *Mycena abramsii* per le misure più piccole delle spore e la loro forma non cilindrica, nonché per i cheilocistidi, alle volte non così numerosi da ricoprire interamente il taglio lamellare, terminanti con uno o più prolungamenti apicali ditaliformi e flessuosi lunghi anche fino a 30 µm.

#### EXSICCATA

N. 231/G. MCVE. Leg. J. Carbò, 18/11/1993. Su ramoscelli al suolo in un bosco di *Pinus*. Loc. Fitor, Girona (E).

## BIBLIOGRAFIA

- MAAS GEESTERANUS, R. A. (1980). Studies in Mycenas. *Proc. K. Ned. Akad. Wet.* (Ser. C) 83(2): 167-169.
- MAAS GEESTERANUS, R. A. (1988). Conspectus of the Mycenas of the Northern Hemisphere - 9. *Proc. K. Ned. Akad. Wet.* (Ser. C) 91(1): 50-53.
- SCHWEGLER, J. (1986). Über einige interessante Pilze aus dem Kanton Zug und angrenzenden Gebieten der Schweiz. *Bei. Zur Kennt. Pilze Mitt.*, II: 164-165.
- SMITH, A. H. (1947). *North American species of Mycena*: 239-241.

**Mycena amicta** (Fr.) Quél., *Mém. Soc. Emul. Montbél.*, II(5): 243 (1872).

## DESCRIZIONE MACROSCOPICA

**Cappello:** 8-15 mm, conico-campanulato, campanulato, parabolico, emisferico, alle volte debolmente umbonato da giovane con sottile pellicola glutinosa asportabile, glabro, grigio-seppia, grigio-crema, grigio-giallo, crema-rosa, centro bruno-scuro quasi nerastro, orlo sottile, giallastro, giallo-crema, verde-bluastro. **Lamelle:** in numero di 19-26 con lamellule (1 L = (1)3 l), strette, fitte, un poco arcuate, con venature, ascendenti, biancastre, orlo pallidescente, in prossimità del bordo bianco o appena bluastro. **Carne:** insignificante, grigia o grigio-bruna. **Gambo:** 1-2 x 40-70 mm, uniforme, cavo, flessuoso, acquoso, grigio-bruno, grigio-crema, ricoperto con pruina biancastra, base giallo-blu o verde-blu o bluastra, più o meno radicante. **Habitat:** gregario, in numerosi esemplari su aghi, strobili o residui in decomposizione al suolo in località marine ed in boschi di abete bianco misto faggio a mt. 1000 di altezza, primavera-autunno.

## DESCRIZIONE MICROSCOPICA

**Spore** (fig. 2: A) 4-5-(6) x 7,5-10,5 µm, ellittiche, tendenti a restringersi nella zona apicale, a seme di mela, ellissoidi, ialine o con grossa guttula, amiloidi. **Basidi** 5,5-7 x 19-28 µm, 4 sporici, claviformi. **Cheilocistidi** (fig. 2: B) 5-7,5 x 20-50 µm, cilindrici, alcuni fusiformi, claviformi, apice arrotondato più o meno ottuso, rari sub-capitulati, lisci, ialini, orlo sterile. **Pleurocistidi** non osservati. **Epicute** formata da ife cilindrici (fig. 2: C), gialle in Melzer, irregolari, ramificate, lisce, larghe 1,5-4 µm, con rari diverticoli simili a grosse escrescenze con contenuto opaco e piccoli vacuoli, ricoperte ed immerse in strato glutinoso. In prossimità del bordo del cappello si osservano degli elementi cilindrici (fig. 2: D), lisci, più o meno simili ai cheilocistidi, alle volte con pigmento extracellulare blu o bluastro agglomerato in piccoli blocchi. **Ife del piede metacromatiche:** interne cilindriche, pseudoamiloidi, larghe 8-30 µm; esterne cilindrici, gialle in Melzer, larghe 2-3,5-(6) µm, lisce, terminanti in elementi (fig. 2: E) cilindrici ad apice ristretto arrotondato, 7-11 x

45–140 µm. **Giunti a fibbia** osservati nelle ife dell'epicute e della carne del cappello, all'attacco dei basidi, dei cheilocistidi e nelle ife superficiali del piede.

#### OSSERVAZIONI

*Mycena subcaerulea* (Peck) Sacc. simile alla presente specie, differisce unicamente per la forma delle spore, da globose a sub-globose, 7,6–9 x 6,3–8 µm (MAAS GEST., 1984: 137), oppure 6–8 x 6–7 µm (SMITH, 1947: 64).

*Mycena cyanorrhiza* Qué. é molto piccola, mediamente alta circa 20 mm (anche se in una località della Spagna sono stati raccolti esemplari lunghi fino a 80 mm), si differenzia inoltre per i cheilocistidi e caulocistidi ricoperti di diverticoli lunghi e sottili.

#### EXSICCATA

N. 189/F. MCVE. Leg. A. Rocabrana e G. Robich, 16/11/1993. Su aghi al suolo fra muschio, in un bosco de *Pinus* e *Quercus*. Loc. Pantaleu, Girona (E).

#### BIBLIOGRAFIA

- JOSSERAND, M. (1933). Notes critiques sur quelques Champignons de la Région Lyonnaise. *Bull. Soc. Myc. Fr.*, 49: 343–348.  
 KÜHNER, R. (1938). *Le Genre Mycena*: 196–202.  
 MAAS GEESTERANUS, R. A. (1984). Conspectus of the Mycenas of the Northern Hemisphere – 2. *Proc. K. Ned. Akad. Wet. (Ser.C)* 87(2): 135–137.  
 SMITH, A. H. (1947). *North American species of Mycena*: 61–63.

***Mycena olida*** Bres., *Fungi Tridentini*, I: 73. (1887).

#### DESCRIZIONE MACROSCOPICA

**Cappello**: 8–20 mm, conico–campanulato, emisferico, piano, rialzato ai bordi e umbonato, bianco–crema, giallo–crema con tonalità ocre più marcata al centro, anche bianco con centro crema–pallido, striato per trasparenza fino a metà raggio, orlo sottile pallidescente. **Lamelle**: in numero di 18–28 con lamellule (1 L = 1–3 l), abbastanza fitte, strette, ascendenti, adnate o annesse, con venature, bianche un poco grigie orlo concolore. **Carne**: esigua, biancastra odore indistinto o appena rafanoide. **Gambo**: 1,5–2,5 x 15–35 mm, uniforme, cavo, fragile, pubescente, acquoso, bianco pallido in alto poi bianco–giallo, base con peluria bianca interrata nel substrato per circa 4 cm, oppure innestata su ceppaie ricoperte di muschio. **Habitat**: isolato su terreno fra residui legnosi (*Hedera helix* e *Sambucus nigra*), su radici in superficie, alla base di ceppaie in decomposizione, e su terreno sabbioso in prossimità di litorali marini.

## DESCRIZIONE MICROSCOPICA

**Spore** (fig. 3: A) 5–6 x 7,5–9  $\mu\text{m}$ , sub-ellittiche, arrotondate, ialine con grossa guttula o con contenuto granuliforme, amiloidi. **Basidi** 6–7,5 x 18–30  $\mu\text{m}$ , 2 sporigi, rari monosporici, claviformi, con sterigmi lunghi 6–7  $\mu\text{m}$ . **Cheilocistidi** (fig. 3: B) 9–15 x 30–80  $\mu\text{m}$ , più o meno fusiformi-ventruti ed apice allungato, un poco flessuosi, lisci, distanziati, numerosi con contenuto opaco. **Pleurocistidi**, se presenti rari, simili ai cheilocistidi. **Epicute** (fig. 3: C) con ife cilindriche larghe 2,5–8  $\mu\text{m}$ , ramificate, lisce o con molto rare piccole protuberanze, con pigmento intracellulare bruno chiaro, terminanti in elementi più o meno ingrossati, cilindrico-irregolari, lisci o con protuberanze, lunghi 45–115  $\mu\text{m}$ . **Ife del piede cilindriche**: interne appena pseudoamiloidi larghe 6–28  $\mu\text{m}$ ; esterne gialle in Melzer, 1,5–5  $\mu\text{m}$ , lisce o con isolate escrescenze, con elementi diversiformi a parete sottile (fig. 3: D), ventruti, irregolari, bitorzolati con protuberanze, 4–7 x 45–95  $\mu\text{m}$ . Rarissimi giunti a fibbia osservati su ife sottili delle lamelle, sulle ife esterne del piede ed alla base di rari cistidi.

## OSSERVAZIONI

In letteratura *Mycena olida* viene descritta come specie che cresce in forma cespitosa su cortecce di tronchi, su tronchi al suolo in decomposizione o ceppaie di *Quercus*, *Fagus*, *Betula* e *Populus*. Delle quattro raccolte ora in essicata, una solamente era su cortecce in decomposizione al suolo, le altre raccolte riguardavano esemplari che crescevano su terreno, anche sabbioso, con gambo molto radicante.

La forma bisporica é priva di giunti a fibbia, o quasi, come riportato anche da MALENÇON e BERTAULT (1975: 285); la forma tetrasporica invece (MAAS GEST., 1992: 47) contiene giunti a fibbia in numerose parti del carpoforo.

## EXSICCATA

N. 292/C. MCVE. Leg. J. Carbò, 18/11/1993. Su terreno sabbioso, sotto *Pinus*. Loc. Fitor, Girona (E).

## BIBLIOGRAFIA

- KÜHNER, R. (1938). *Le Genre Mycena*: 568–574.  
 MAAS GEESTERANUS, R. A. (1991). Conspectus of the Mycenas in the Northern Hemisphere – 15. *Proc. K. Ned. Akad. Wet. (Ser.C)* 94(1): 86–88.  
 MAAS GEESTERANUS, R. A. (1992). Some Myceneae of the Himalayan Foothills. *Persoonia*, Vol. 15(1): 47–48.  
 MALENÇON, G. et BERTAULT, R. (1970). *Flore des Champignons Supérieurs du Maroc*. II: 283–285.

ROBICH, G. (1993). Un raro ritrovamento per la laguna di Venezia. *Riv. di Micologia*, XXXVI(2): 161 - 164.

***Mycena mirata*** (Peck) Sacc., *Sylloge Fungorum*, 5: 290. (1887).

#### DESCRIZIONE MACROSCOPICA

**Cappello:** 2-10 mm, campanulato, emisferico, sub-emisferico, quasi piano, pruinoso, bruno-grigio, bruno-ocra, ocre-crema, centro bruno, bruno-rossiccio, bruno-nero, striato per trasparenza fino al centro, orlo più pallido. **Lamelle:** in numero di 13-15 con lamellule (1 L = 1-3 l), non fitte, un poco larghe, un poco ventrute, ascendenti, orizzontali, adnate, bianche o biancastre, orlo bianco. **Carne:** quasi inesistente, odore alcuno o debole di alcali. **Gambo:** 0,25-0,50 (circa 1) x 40-80 mm, uniforme, filiforme, flessuoso, pruinoso per tutta la lunghezza, bianco ialino in alto poi bruno-crema-ialino, grigio-ialino, base con radi peli biancastri. **Habitat:** isolato o gregario anche in numerosi esemplari su frustuli, ramoscelli, residui legnosi in decomposizione al suolo, fra muschio.

#### DESCRIZIONE MICROSCOPICA

**Spore** (fig. 4: A) 4,5-6 x 9-12 µm, sub-cilindriche, ellissoidi, numerose con guttule e guttuline, amiloidi. **Basidi** (fig. 4: B) 6,5-8 x 18-23 µm, 2 sporici, claviformi. **Cheilocistidi** (fig. 4: C) 10-23 x 20-45 µm, piriformi, sferopedunculati, claviformi, con diverticoli piliformi sulla superficie apicale, ed altri (fig. 4: C1) con diverticoli flessuosi ramificati lunghi fino a 10 µm, orlo sterile. **Pleurocistidi** assenti in alcuni esemplari, rari in altri, sferopedunculati, generalmente in prossimità dell'orlo, simili ai cheilocistidi. **Epicute** formata da ife cilindriche (fig. 4: D) larghe 4-10 µm, gialle in Melzer, ricoperte di diverticoli piliformi molto sottili e terminanti in elementi simili, ingrossati oppure appuntiti. **Ife del piede** cilindriche: interne pseudoamiloidi larghe 8-25 µm; esterne gialle in Melzer, larghe 1,5-3 µm, terminanti in elementi (fig. 4: E) simili o irregolarmente diverticolati, 1,5-5 x 40-80 µm. **Giunti a fibbia** presenti sulle ife del cappello e sulle ife esterne del piede, rari alla base dei basidi e dei cistidi.

#### OSSERVAZIONI

*Mycena mirata* cresce sia su cortecce ricoperte di muschio, su ceppaie (KÜHNER, 1938: 283), sia intorno a queste su legnetti e frustuli (SMITH, 1934: 866), residui fogliosi al suolo in decomposizione (MURRILL, 1916: 327).

*Mycena metata* é una specie molto più grande; infatti le misure del cappello sono 20-25 mm ed oltre, il gambo é spesso 1-2 mm e le lamelle sono molto più numerose.

## EXSICCATA

N. 377/A. MCVE. Leg. G. Robich, 16/11/1993. Su ramoscelli e residui legnosi al suolo, fra muschio, in un bosco misto di *Pinus* e *Quercus*. Loc. Pantaleu, Girona (E).

N. 377/B/C. MCVE. Leg. G. Robich e G. Parrettini, 17/11/1993. Loc. St. Pol de la Bisbal, Carretera per Calonge, La Bisbal, Girona (E).

## BIBLIOGRAFIA

KÜHNER, R. (1938). *Le Genre Mycena*: 282 - 285.

MAAS GEESTERANUS, R. A. (1984). *Conspectus of the Mycenas of the Northern Hemisphere - 3. Proc. K. Ned. Akad. Wet. (Ser.C) 87(4): 438 - 439.*

*Mycena pseudopicta* (J. E. Lange) Kühn., *Le Genre Mycena*: 363 (1938).

## DESCRIZIONE MACROSCOPICA

**Cappello:** 10 - 14 mm, convesso - emisferico con papilla o piccolo umbone, piano, senza papilla o depresso, glabrescente, igrofano, un poco viscido, grigio-bruno, grigio-seppia, striato per trasparenza, orlo pallidescente. **Lamelle:** in numero di 16 - 18 con lamellule (1 L = 1 l), spaziate, larghe, un poco ventrate, ascendenti - adnate, decorrenti con venature, grigio-bruno, orlo pallidescente. **Carne:** esigua grigio-bruniccia, grigio-pallida, odore e sapore alcuno. **Gambo:** 1 - 1,5 x 30 - 33 mm, uniforme, cavo, un poco elastico, liscio, lucente e glabrescente, sensibilmente viscoso, grigio-acquoso in alto, grigio-bruno o grigio-scuro in basso, base con fibrille bianche. **Habitat:** isolato o gregario su muschi fra resti di graminacee in decomposizione, con *Crucianella maritima*, su duna costiera.

## DESCRIZIONE MICROSCOPICA

**Spore** (fig. 5: A) 5 - 6,5 x 9 - 10,5  $\mu\text{m}$ , cilindriche, ellissoidi, ellittiche, amiloidi. **Basidi** 6 - 8,5 x 25 - 43  $\mu\text{m}$ , 2 sporigi, claviformi, sterigmi lunghi fino a 11  $\mu\text{m}$ . **Cheilocistidi** (fig. 5: B) 6 - 16 x 20 - 40  $\mu\text{m}$ , claviformi, flessuosi, con diverticoli apicali ditaliformi, flessuosi, ramificati, 1 - 2 x 2 - 20  $\mu\text{m}$ , orlo sterile. **Pleurocistidi** non osservati. **Epicute** con ife larghe 2 - 10  $\mu\text{m}$ , gialle in Melzer, gelatinizzate, lisce o con escrescenze verruciformi, con pigmento intracellulare bruno, le superficiali più sottili e terminanti in elementi (fig. 5: C) cilindriche, 3 - 10 x 40 - 70  $\mu\text{m}$ , con escrescenze e protuberanze. **Ife del piede** cilindriche: interne pseudoamiloidi larghe 5 - 16  $\mu\text{m}$ ; esterne gialle in Melzer, larghe 1,5 - 3,5  $\mu\text{m}$ , lisce, alcune con rare e distanziate escrescenze, terminanti in elementi (fig. 5: D) irregolari e cilindriche o claviformi 2 - 40 x 10 - 130  $\mu\text{m}$ , ricoperti di grossi diverticoli ditaliformi, flessuosi, ramificati. **Giunti a fibbia** assenti.

## OSSERVAZIONI

Il cappello con toni scuri, papillato, come il piede appena lubrificato con tempo umido e le lamelle larghe, triangolari, decorrenti, consentono già macroscopicamente la determinazione della specie.

La mancanza di descrizioni di *Mycena pseudopicta* con basidi 4 sporici non esclude tuttavia la possibilità di ritrovamenti di esemplari con simili caratteristiche ma, allo stato attuale, anche questo sembra essere un utile elemento per la determinazione.

Le ife dell'epicute e le ife esterne del piede inoltre possono presentarsi sia lisce che con diverticoli rari o distanziati, al contrario degli elementi terminali ricoperti di diverticoli digitaliformi.

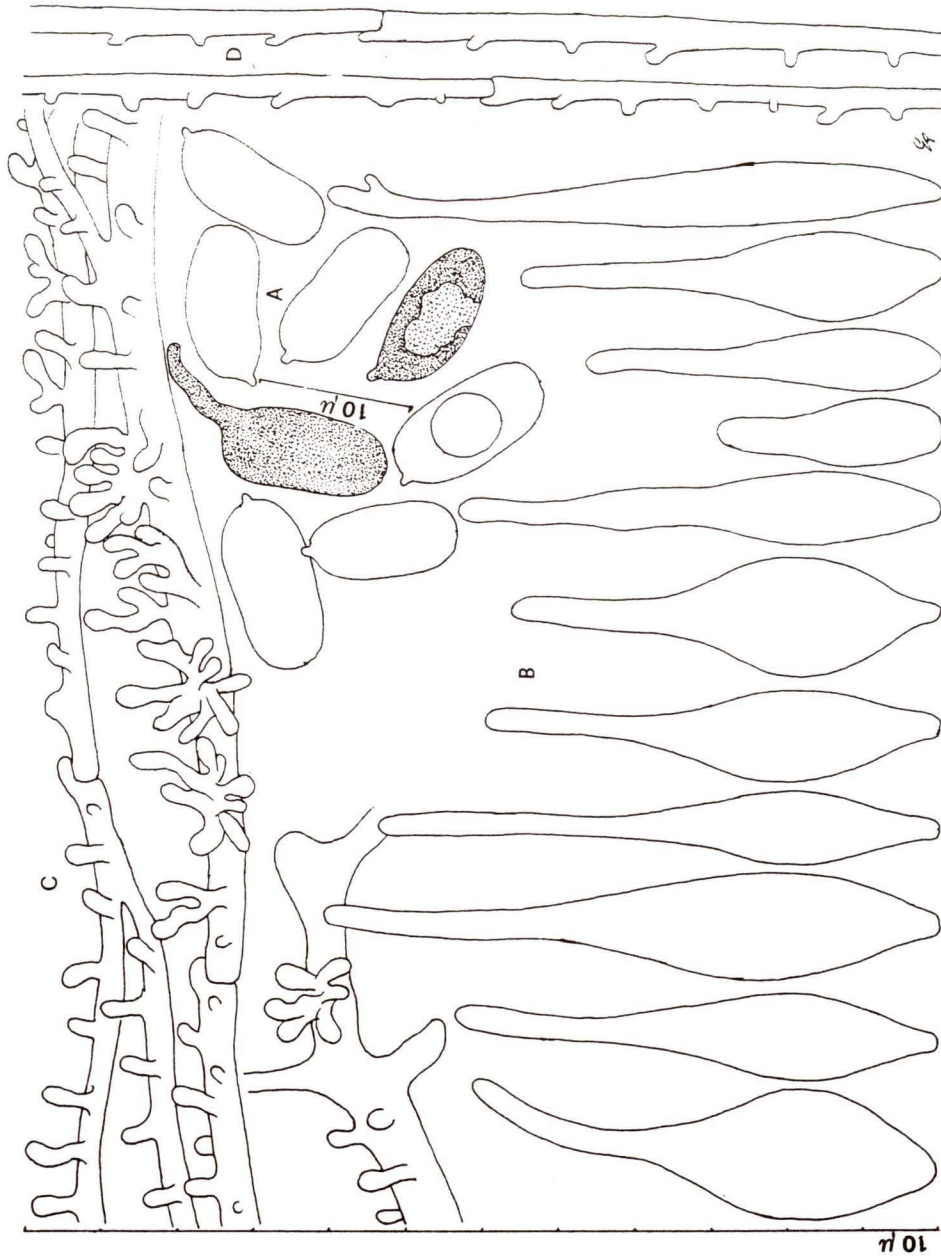
## EXSICCATA

N. 378. MCVE. Leg. J. Carbò, 17/11/1993. Fra resti di graminacee, su d'una costiera. Loc. La Platera (l'Estartit), Torroella de Montgri, Girona (E).

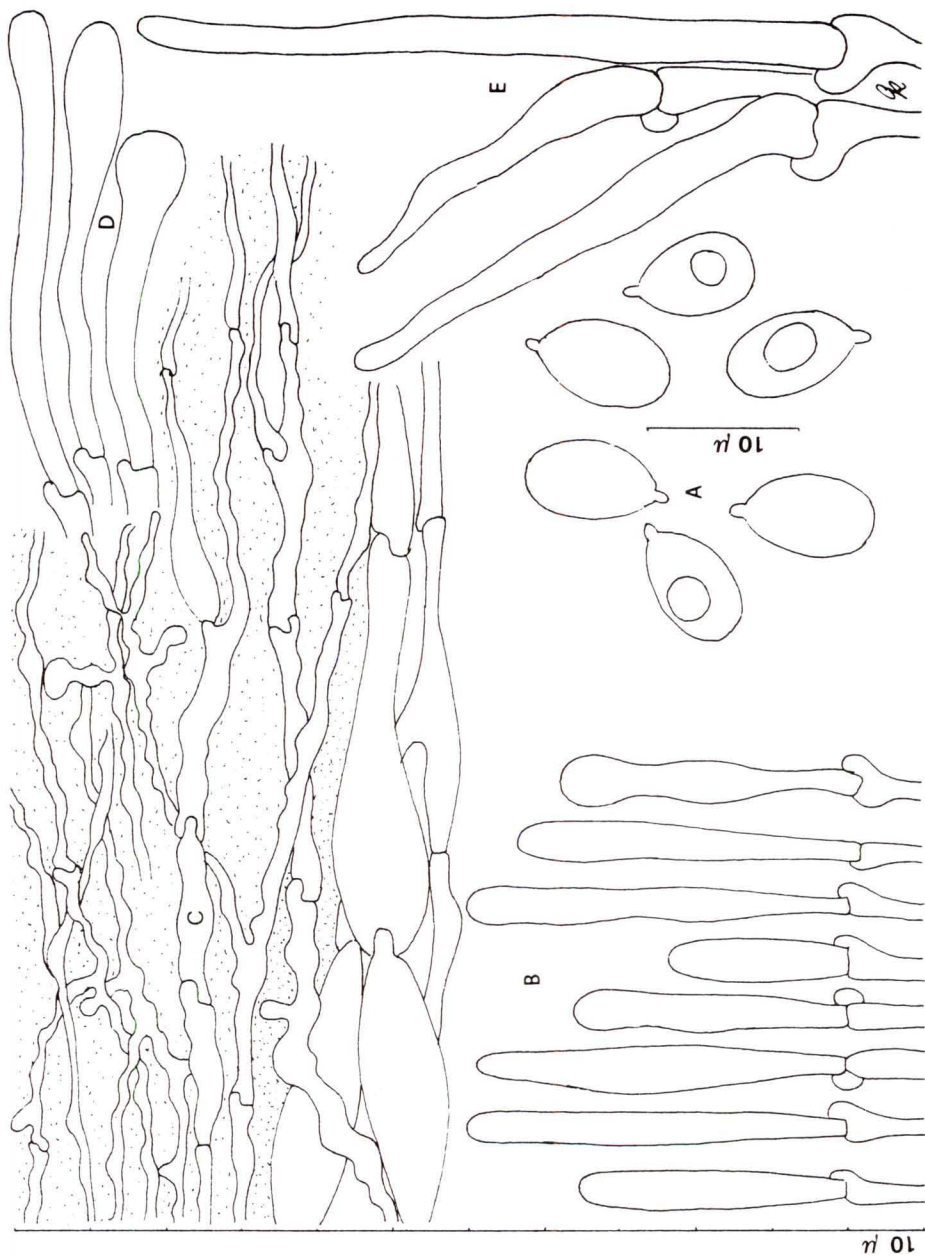
## BIBLIOGRAFIA

- HUIJSMAN, H. S. C. (1960). *Mycena miserior* Huijism., spec. nov. et *Mycena pseudo-picta* (J. E. Lange) Kühn. *Persoonia*, I(3):34.
- KÜHNER, R. (1938). *Le Genre Mycena*: 363-368.
- MAAS GEESTERANUS, R. A. (1986). Conspectus of the *Mycenas* of the Northern Hemisphere - 7. *Proc. K. Ned. Akad. Wet. (Ser.C)* 89(2): 196-199.
- MALENÇON, G. et BERTAULT, R. (1975). *Flore des Champignons Supérieurs du Maroc*, II: 292-294.

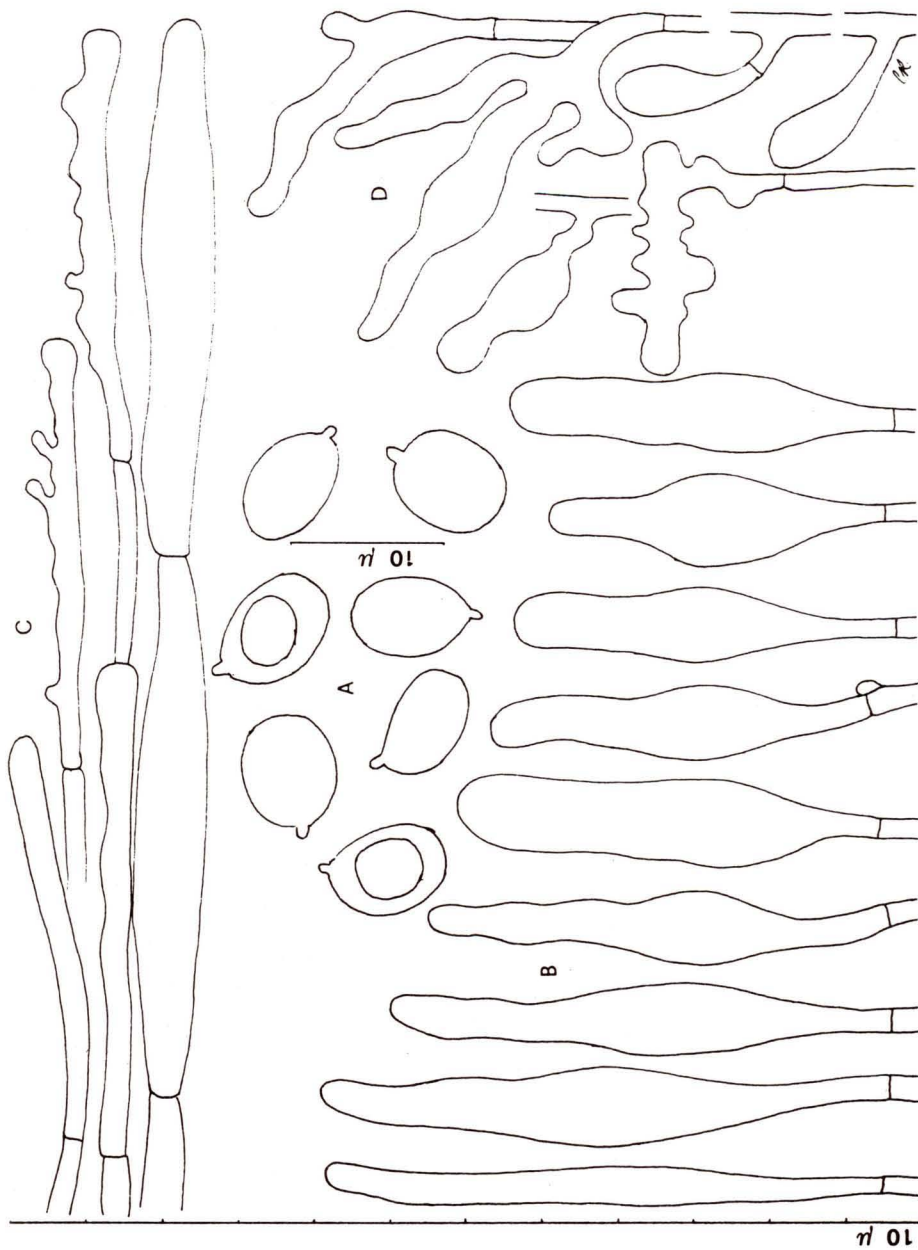




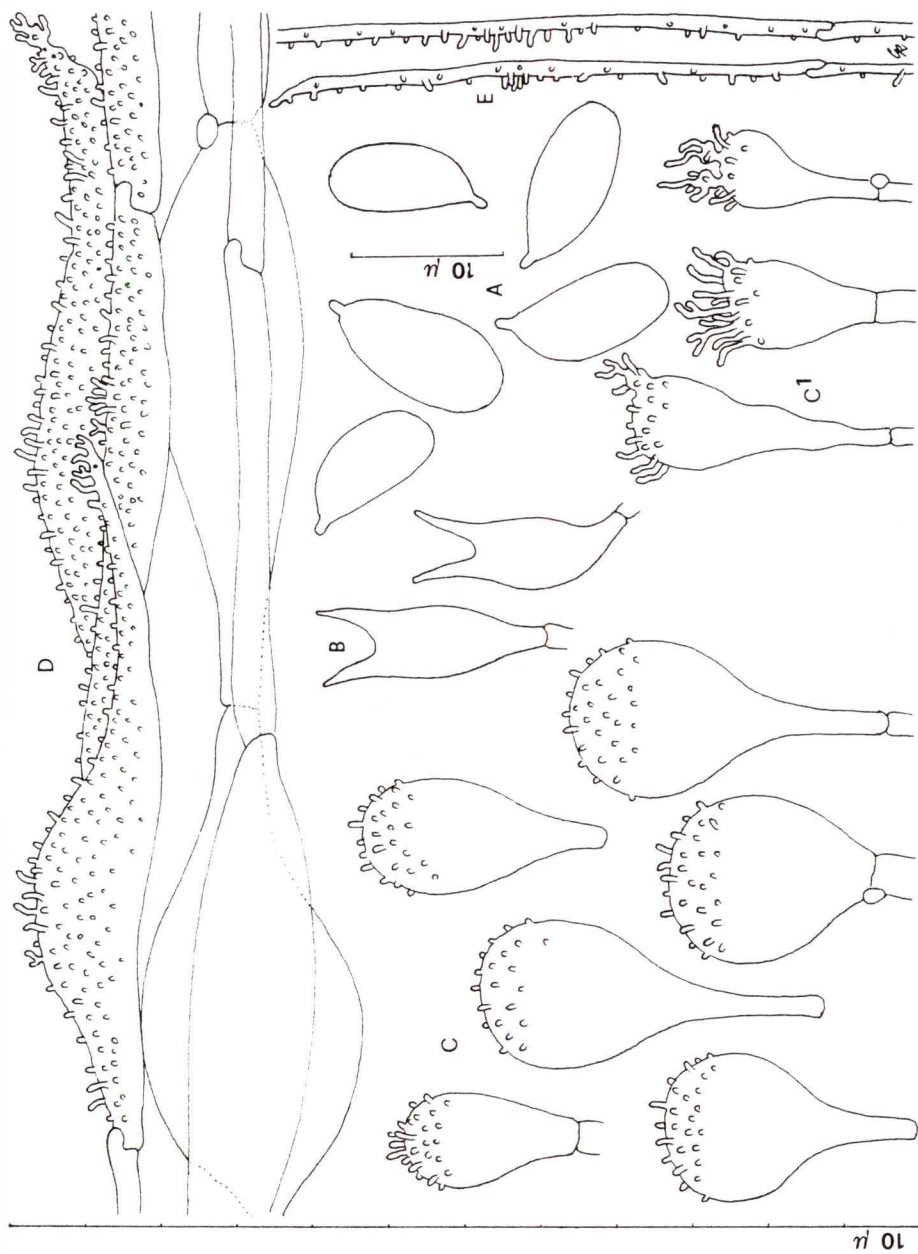
*MYCENA ABRAMSII* (Murrill) Murrill



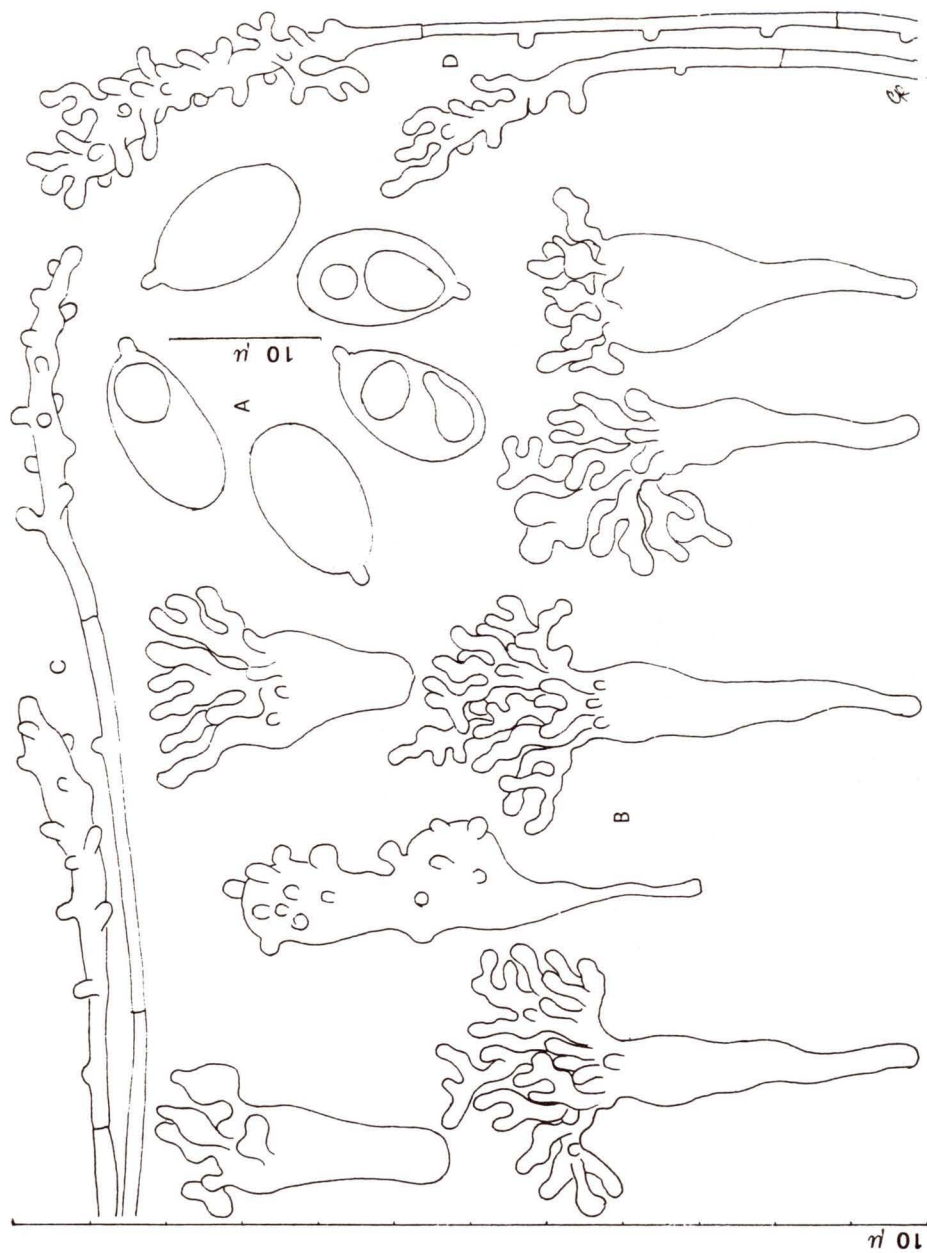
MYCENA AMICTA (Fr.) Quél.



MYCENA OLIDA Bres



MYCENA MIRATA (Peck) Sacc.



MYCENA PSEUDOPICTA (J. E. Lange) Kühn.